

Ponte del 2 giugno da tutto esaurito tra Verona e Lago di Garda: ottimi i dati di occupazione turistica

Oltre l'80% di occupazione nelle strutture alberghiere veronesi e picchi al 95%; il Lago di Garda Veneto raggiunge il 91% con permanenze medie fino a 9 notti

Verona, 03/06/2025. Il ponte del 2 giugno ha chiuso la primavera con un caldo estivo: nuvole di poco conto e massime sopra i 30° hanno regalato un weekend di pieno sole e un'anticipazione della stagione calda. Si confermano dunque i numeri relativi al dato acquisito in occasione del periodo delle festività dell'Ascensione e della Festa della Repubblica.

Dato occupazionale consolidato strutture alberghiere – OGD Verona

Secondo le fonti riportate dalla piattaforma di monitoraggio **HBenchmark**, ad oggi, martedì 3 giugno 2025, il territorio della città scaligera registra dal 29 maggio al 1° giugno 2025, un dato occupazionale consolidato all'80,4%, con un picco al 95% di occupazione nella notte del 31 maggio 2025 e una durata media dello stay di 2,5 giorni. Entrambe le zone di Verona centro e provincia risultano in linea a livello occupazionale, dove però la provincia ha ottenuto ottime performance nelle notti del 31 maggio e del 1° giugno, sfiorando il tutto esaurito. Tra le nazionalità che hanno pensato di trascorrere il periodo nella destinazione veronese troviamo: al primo posto gli italiani, al secondo tedeschi e terzi cinesi; sia per i turisti di provenienza italiana sia di provenienza cinese la scelta sull'alloggio è ricaduta sulla provincia, confermando le azioni di decentralizzazione messe in campo per contenere il fenomeno dell'*overtourism*. In previsione del dato occupazionale nelle date dal 6 all'8 giugno 2025, si prospetta un acquisito al 67%, ovvero +2 punti percentuale rispetto alla stessa data di osservazione nell'anno precedente.

Commenta il Presidente di **Federalberghi Verona**, Maurizio Russo: *“Il turista italiano ha colto l'occasione del ponte festivo per concedersi qualche giorno di relax, favorito anche dalle condizioni meteorologiche particolarmente miti. A ciò si aggiunge il costante incremento dei flussi turistici provenienti dall'Europa dell'Est, con la Polonia in posizione di rilievo”*.

Dato occupazionale consolidato strutture alberghiere – OGD Lago di Garda Veneto

Secondo le fonti riportate dalla piattaforma di monitoraggio **HBenchmark**, ad oggi, martedì 3 giugno 2025, il territorio del Lago di Garda Veneto ha registrato, nel periodo compreso tra il 29 maggio e il 1° giugno, una media di occupazione dell'91,1%, dove l'Alto Lago si attesta all'89% mentre il Basso Lago al 92%. Relativamente alle nazionalità, la zona lacustre ha ospitato prevalentemente turisti di origine tedesca con un tasso al 45%, in seconda posizione gli italiani al 19,6% e terzo il Regno Unito con un'occupazione dell'11,3% sul totale del Lago di Garda Veneto. In previsione del dato occupazionale nelle date dal 6 all'8 giugno 2025, si prospetta un acquisito al 91,2%, ovvero +14 punti percentuale rispetto alla stessa data di osservazione nell'anno precedente, sino ad arrivare al tutto esaurito.

*“Le previsioni che avevamo prospettato si sono consolidate oltre le aspettative. – afferma il Presidente di **Federalberghi Lago di Garda Veneto**, Ivan De Beni – Sull'area del Lago di Garda Veneto siamo infatti sull'80/85% di occupazione media e su Garda, Bardolino e Lazise in alcuni casi si è visto il tutto esaurito, merito soprattutto del Palio del Chiaretto, che ha riscosso grande successo e raccolto molto interesse. Per il resto, l'Ascensione ha portato una buona occupazione, con prevalenza assoluta del mercato tedesco che ha rappresentato più del 60%. Il mercato italiano invece si è concentrato di più sul ponte del 2 giugno”*.



Dato occupazionale consolidato strutture extra alberghiere – OGD Verona

Secondo le fonti **Lighthouse**, specializzate nel monitoraggio del mercato degli affitti brevi e delle locazioni turistiche, e sulla base dei dati dell'Osservatorio Turistico Verona Garda, durante la festività dell'Ascensione, molto sentita in Germania, e il ponte del 2 giugno 2025 a Verona si è registrata una media di quasi **3.400 stanze** occupate per notte, di cui circa **1.500 nel centro storico**. La Festa della Repubblica ha favorito un prolungamento dei soggiorni, dato confermato dalla curva degli arrivi in crescita già mercoledì 28 giugno, giornata in cui sono state occupate circa 3.500 stanze. Ad oggi è possibile osservare la permanenza media del mese di maggio che ha registrato un picco di 4/5 notti da attribuirsi al susseguirsi di diverse festività. In generale, nel periodo compreso tra il 28 maggio e il 2 giugno, l'occupazione media degli appartamenti destinati agli affitti brevi a Verona ha raggiunto il **60%**, con un picco del 70% registrato nella notte di sabato 31 maggio.

Nel Comune di Verona, nel comparto degli affitti brevi, l'ADR (Average Daily Rate) – ovvero la tariffa media giornaliera, che rappresenta il prezzo base per notte, escluse le spese di pulizia e costi extra – ha registrato nei giorni presi in analisi una media di quasi 200€, con un picco 210€ la notte di venerdì 30 maggio, 25€ in meno rispetto alla media del centro storico se analizziamo unicamente le strutture extra alberghiere all'interno delle mura, che registrano una media dal 28 maggio al 2 giugno di 225€).

Dato occupazionale consolidato strutture extra alberghiere – OGD Lago di Garda Veneto

Secondo le fonti **Lighthouse**, specializzate nel monitoraggio degli affitti brevi e delle locazioni turistiche, e in base all'analisi dell'Osservatorio Turistico Verona Garda, sul Lago di Garda Veneto, in occasione dell'Ascensione e dei primi giorni di giugno, si è registrata una media di **5.000 stanze occupate a notte**. L'analisi prende in esame i giorni che vanno dal 24 maggio a lunedì 2 giugno, dal momento che sulla costa veneta del lago di Garda la curva è cresciuta già il sabato precedente a giovedì 29 maggio. Le notti che hanno registrato un numero maggiore di stanze occupate sono state per l'appunto giovedì 29 maggio, venerdì 30 e sabato 31, con oltre 6.000 stanze occupate in ciascuna di queste giornate. Ad oggi è possibile osservare la permanenza media dell'intero mese di maggio, registrando un picco di 8/9 notti, da attribuirsi al susseguirsi di diverse festività. Nel complesso, durante il ponte, l'occupazione media degli appartamenti destinati agli affitti brevi nel Garda Veneto si è attestata intorno al **50%** del totale delle strutture disponibili e al 60% nei giorni in sopra analizzati (29-31 maggio). Nella sponda veronese del Lago di Garda, nel comparto degli affitti brevi, l'ADR (Average Daily Rate) – la tariffa media giornaliera, che rappresenta il prezzo base per notte, escluse le spese di pulizia e costi extra – ha registrato per i giorni di ponte una media di circa 215€.

